

LE POLITICHE DELLE RISORSE

LE RISORSE UMANE

Il Personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2009 è di 42 unità. Le figure 1 e 2 presentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale. Si precisa che , in ossequio a quanto previsto dalla Relazione Previsionale Programmatica 2009/2011, approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7/A/2009 del 27/02/2009, si è proceduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23/2009 del 08/04/2009, alla modifica della dotazione organica, creando due posti a tempo parziale al 50% riservati ai lavoratori disabili al fine di ottemperare agli obblighi di assunzione ex lege 68/1999 e s.m.i.

Inoltre è stato creato nella dotazione organica un posto a tempo pieno di esecutore amministrativo cat B ricoperto mediante progressione verticale da cat A – operatore ausiliario - , con successiva soppressione del posto di cat A di provenienza, al fine di assicurare maggior funzionalità e l'ottimizzazione di risorse all'interno dell'apparato amministrativo anche in vista del fatto che quest'ultima categoria è in via di esaurimento in quanto l'organizzazione amministrativa del Consorzio richiede ormai lo svolgimento di attività definite per la categoria B dalle declaratorie previste dal CCNL del 31/03/1999.

Categoria	Profilo professionale	al 31.12. 2007		al 31.12. 2008		al 31.12. 2009	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIRIGENTE	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Territoriale	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Integrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	1	1	1	1	1
	Assistente sociale coord.	3	3	3	3	3	3
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo assist. Sociale	12	12	14	12	14	12
C	Istruttore direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	2	2
	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7	7
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	7	7	6
B	Istruttore Tecnico Geometra	0	0	0	0	1	1
	Esecutore Adest/OSS	3	1	1	1	1	1
	Esecutore amministrativo	1	1	1	1	2	2
totale		43	40	43	41	45	42

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

Categoria	2007	2008	2009
Dirigente	1	1	1
D	23	23	23
C	14	15	15
B	1	1	3
A	1	1	0
totale	40	41	42

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2009 per categoria contrattuale

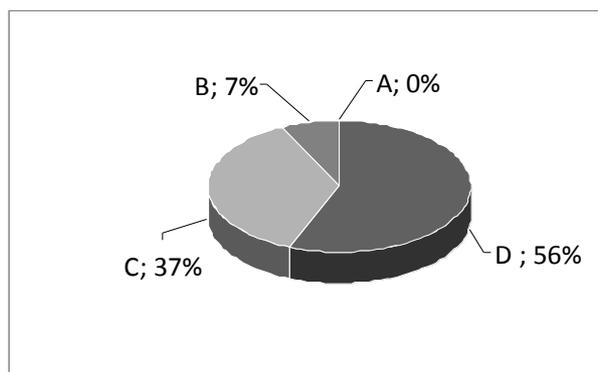


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 2009 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (56%).

I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

Nella programmazione triennale del fabbisogno di personale – anni 2008 -2010- erano stati previsti già per l'anno 2008 due posti di personale con il profilo di Assistente Sociale da coprire tramite selezione pubblica e con Contratto di Formazione Lavoro a supporto del disegno di riorganizzazione dell'Attività del Servizio Sociale Territoriale .

A procedura selettiva espletata, non è stato possibile procedere alle assunzioni dei vincitori , in quanto, in virtù della sospensione dell'art. 3, comma 121, della legge 244/2007 (parametri di deroga), operata dal DL 112/08, l'assunzione di due nuove unità di personale avrebbe comportato il superamento del tetto di spesa del personale relativo all'anno 2004 , ed inoltre non si sarebbe trattato di assunzioni correlate a cessazioni intervenute nell'anno precedente .

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definirà parametri e criteri di virtuosità degli enti non sottoposti a patto di stabilità non è stato ancora emanato e pertanto , perdura il vincolo finanziario sulle spese di personale che non possono superare il tetto di spesa del 2004 . Per tale motivo, anche nell'anno 2009, non si è dato corso all'assunzione delle due Assistenti Sociali con contratto CFL.

La **spesa del personale** è dunque **immutata dal 2004**, pur in presenza di gravi criticità:

1. impossibilità di implementare le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente crisi economica ed occupazionale;
2. impossibilità di sostituire il personale assente per maternità (n° 4 unità nel 2009); si segnala che il **90,5%** dei dipendenti in servizio è di **sesso femminile**;
3. necessità di esternalizzare Servizi innovativi, anche se ritenuti di valenza strategica per l'Ente (es. PASS), promossi e finanziati dalla Regione Piemonte che ne prevede la diffusione capillare sull'intero territorio regionale, in quanto unica modalità perseguibile per darvi attuazione.

Il **costo del personale dipendente**, rapportato al Bilancio assestato per l'anno 2009, incide per il **18,70%**.

La figura 4 include sia il personale a tempo determinato (nel 2009 una Assistente sociale per sei mesi e non presente al 31 dicembre), sia l'Educatore Professionale dipendente della Provincia in distacco presso il Consorzio. Il **personale femminile** incide nel Consorzio per il **90,47%** (38 unità su 42) e quindi sono proporzionalmente più frequenti le assenze per maternità.

	2007	2008	2009
Direttore	1	1	1
Responsabili di Area e di Servizio	4	4	4
Assistenti sociali	15	15	15
Assistenti sociali a tempo determinato	4	1	0
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	2
Istr. Direttivi Educatori Coordinatori	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	8	8	9
Istruttori Amm.vi a tempo determinato	1	0	0
Educatori Professionali	6	7	6
Esecutori Amministrativi/OSS	1	1	3
Operatori ausiliari	1	1	0
Totale	45	42	42
Educatori Professionali in distacco dalla Provincia	1	1	1
TOTALE	46	43	43

Figura 4 - Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2009

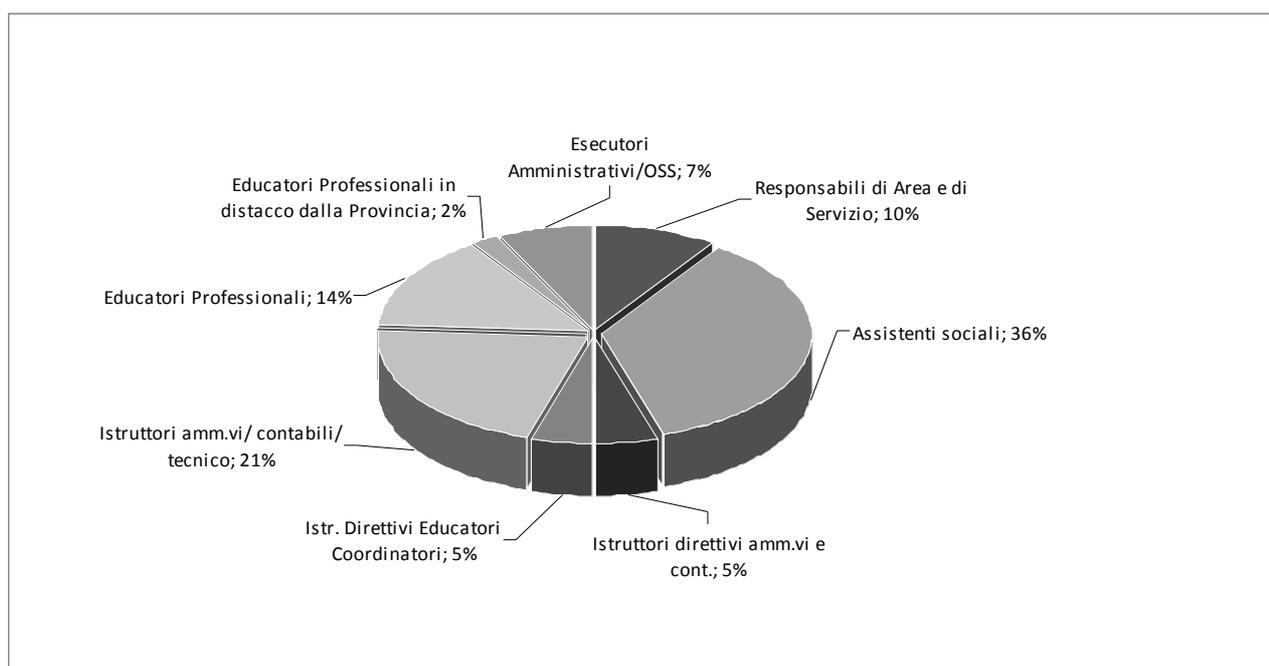


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2009 (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, a tempo indeterminato per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 36% del personale interno, seguita dalle figure amministrative che ricoprono circa il 31% (21+5+5). Gli educatori professionali rappresentano il 21 % (14+2+5).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio in ruolo
DIRETTORE	1	54	29
RESPONSABILI	4	49,5	25,2
ASSISTENTI SOCIALI	15	40,6	15
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	43,1	14,8
AMMINISTRATIVI	13	41,8	11,9
OPERATORI SOCIO SANITARI	1	53	24
TOTALE	42	42,9	15,5

Figura 6 - Età e anzianità di servizio medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2009

Si riscontra un'età media dei dipendenti di **42,9** mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (29) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 25,2 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 15 anni.

Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, circa il **66,66%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre il 26,19% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	15			15
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	2		8
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
OPERATORI SOCIO SANITARI		1		1
TOTALE	28	11	3	42

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2009

Dal 2007 al 2009 vi sono state due cessazioni del rapporto di lavoro del personale dipendente (Educatori Professionali) per dimissioni volontarie.

	2007 T indet.	2008 T indet.	2009 T indet.
RESPONSABILI	0	0	0
ASSISTENTI SOCIALI	0	0	0
EDUCATORI PROFESSIONALI	1	0	1
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	0	0	0
TOTALE	1	0	1

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2007 al 2009)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **11giorni/anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno.

Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (3 dipendenti) o permessi studio (150 ore) utilizzati da un dipendente per il conseguimento di ulteriore Laurea .

2009	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	Legge 104/92	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico, ecc.)	Scioperi
DIRETTORE	1	0	0	0	0	0
RESPONSABILI AREA	4	12	0	0	27	1
ASSISTENTI SOCIALI	15	96	0	710	30	7
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	203	38	4	46	8
AMMINISTRATIVI	13	164	0	279	25	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	1	2	0	0	0	0
TOTALE	42	477	38	993	128	16

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2009

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 22%;
- Area territoriale di base (minori e adulti) e servizio sociale professionale 51%;
- Area integrativa di base (disabili e anziani) 27%.

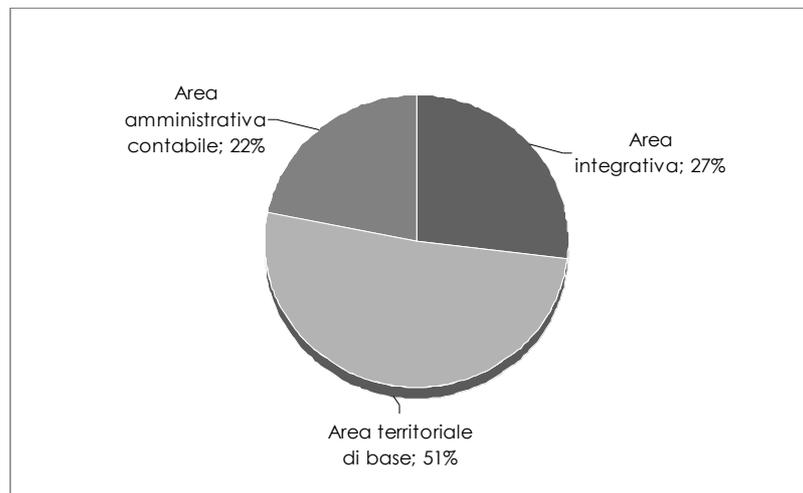


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio

	Cat.	Profilo professionale	2007		2008		2009	
			Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	0	0	0	0	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	1	1	1	1	2	2
totale			7	7	7	7	9	9
Area territoriale di base	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	3	3	3	3	3	3
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	12	12	14	12	14	12
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4	4
totale			21	21	23	21	23	21
Area integrativa	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	7	7	6
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Adest/OSS	3	1	1	1	1	1
totale			14	11	12	12	12	11

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale per aree in servizio al 31-12

Afferiscono all'Area Territoriale sia gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (12 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 aree territoriali), sia le 3 Assistenti sociali e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, luogo neutro/Pegaso).

All'Area Integrativa afferiscono principalmente gli Educatori dell'area disabilità (Servizio Solidali) che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale).

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile (22%)** (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) della sede centrale conferma come la centralità della vocazione del Consorzio stia nell'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali.

Cat.	Profilo professionale	% di part time
D	Istruttore dir. Amministrativo	95%
	Istruttore dir. contabile	78%
	Assistente sociale coordinatore	75,00%
	Assistente sociale	88,89%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	80,00%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70%
	Educatore professionale	80%
	Educatore professionale	66,67%
B	Istruttore tecnico geometra	50,00%
	Assistente domiciliare	66,67%
	Esecutore amministrativo	50,00%
Totale		73,52%

Figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2009)

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13). Il **31%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time**; tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 73,52, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 123,36 ore pari a circa 3 unità e mezza**. Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. I due posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) sono occupati da personale maschile , ma il restante personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile .

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	17	6	74%	26%
C	10	5	67%	33%
B	1	2	33%	67%
totale	29	13	69%	31%

Figura 13 - Specifica del personale part-time del Consorzio (anno 2009)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
DIR	Direttore	1		100%	0,0%
D	Responsabile Area	1		100%	0,0%
	Responsabile Area Territoriale	1		100%	0,0%
	Responsabile Area Integrativa	1		100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi	1		100%	0,0%
	Assistente sociale coord.	2	1	67%	33,3%
	Istruttore direttivo		1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo contabile		1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo assist. Sociale	9	3	75%	25,0%
C	Istr. Direttivo Educatore	2		100%	0,0%
	Istruttore amministrativo	6	1	86%	14,3%
	Istruttore contabile	1		100%	0,0%
	Istruttore tecnico geometra		1	0%	100,0%
B	Istruttore Educatore	3	3	50%	50,0%
	Esecutore Adest/OSS	1	2	33%	66,7%
	totale	29	13		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

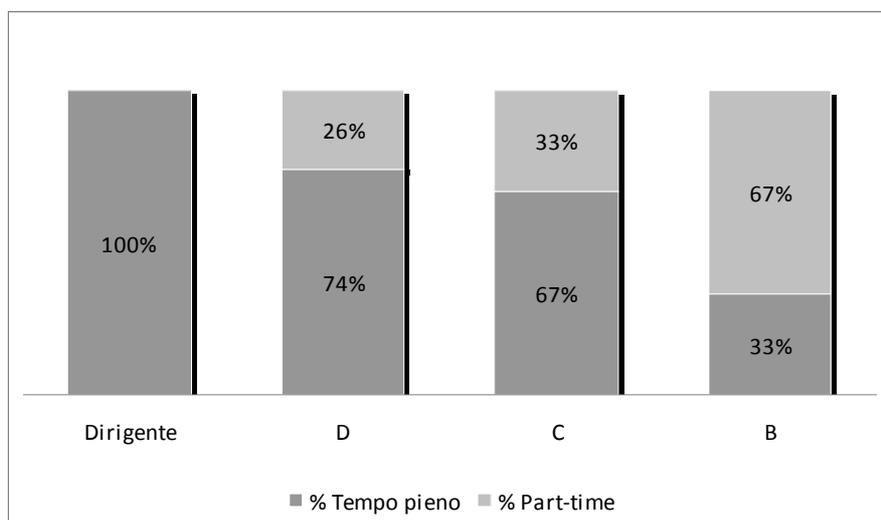


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Oltre al personale dipendente, il Consorzio si avvale, per l'erogazione dei propri servizi, anche di personale dipendente delle Cooperative sociali (figura 16) cui è stata affidata la gestione, a seguito di espletamento di gare pubbliche con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei seguenti Servizi:

Assistenza Domiciliare, Educativa Territoriale, Luogo Neutro d'incontro, Centro Diurno Semi residenziale per minori, Centro Diurno Interspazio, Progetto Ponte, CST e CAD, due Gruppi Appartamento per disabili, due Residenze Assistenziali per anziani. PASS/Sportello di Informazione sociale e sanitaria, progetto P.A.R.I., Centro Famiglia e Punto Giovani, progetto integr@rete4, Centro Mediazione dei conflitti.

Cooperativa sociale	Attività gestite	Personale impiegato			
		Qualifica	2007	2008	2009
FRASSATI	- Assistenza domiciliare	Coordinatori dei servizi	4	4	4
	- RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	52	62	62
	- Servizi educativi	Educatori Professionali	28	31	31
	- Gruppi Appartamento	Cuochi	1	0	1
	PASS /Sportello inf soc e san	Addetti alle pulizie	2	0	0
		Assistenti familiari	0	9	10
		Responsabile Area complessa	0	2	2
		Assistenti sociali	0	0	2
		Infermieri professionali	0	0	2
		Amministrativo	0	0	1
		Operatore di sportello	0	0	1
		totale	87	108	116
IL SOGNO DI UNA COSA	- CST	Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	5	5	6
	- CAD	Operatori Socio Sanitari	8	6	8
		Addetti alle pulizie	2	2	2
		totale	16	14	17
Coop SANABIL	progetto Integr@rete4	Mediatori culturali	0	0	10
Coop Educazione progetto	progetto P.A.R.I.	Esperto politiche att. del lavoro	0	0	1
coop Change	Centro fam /Punto giovani	Counsellor	0	0	2
Ass Gruppo Abele	centro mediazione conflitti	Esperti in gestione dei conflitti	0	0	2
		totale	0	0	15
totale personale non dipendente			103	122	148

Figura 16 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2009, è stato dunque, complessivamente di **190 unità** (148 +42).

La media tendenziale, a livello regionale, per quanto attiene il rapporto Assistenti sociali/Popolazione è di 1 operatore ogni 5.000 abitanti.

Personale per tipologie	Consorzio			Cooperative			totale		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Assistenti sociali	15	15	15	0	0	2	15	15	17
Educatori professionali	9	9	8	36	36	37	45	45	45
OSS e Assistenti domiciliari	1	1	1	68	68	74	69	69	75
Totale	25	25	24	104	104	113	129	129	137

	2007	2008	2009
popolazione del consorzio al 31.12	90.511	91.255	91.389

Popolazione per ciascun operatore	Consorzio			Cooperative			totale		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Assistenti sociali	6.034	6.084	6.093			45.695	6.034	6.084	5.376
Educatori professionali	10.057	10.139	11.424	2.514	2.535	2.470	2.011	2.028	2.031
OSS e Assistenti domiciliari	90.511	91.255	91.389	1.331	1.342	1.235	1.312	1.323	1.219
totale	3.620	3.650	3.656	870	877	879	702	707	708

Figura 17 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

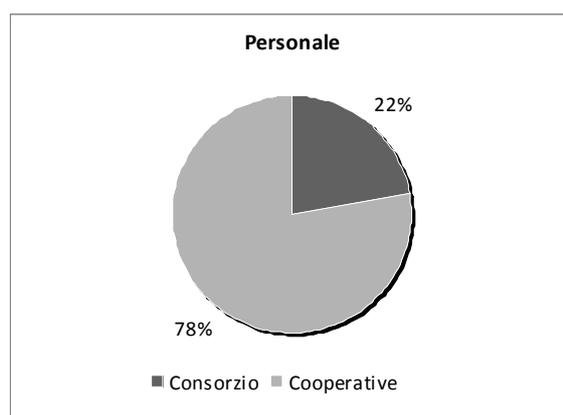


Figura 18 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.

Il 78% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale. La percentuale cresce all'**82,50%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS) .

Se si analizza il dato per profilo (figura 19) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare pressoché totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS**, andando ad esaurimento di tale profilo professionale, nonché buona parte (**82%**) **dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.

Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili (Solidali) che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma. Dal mese di ottobre 2009 sono state esternalizzate, per la prima volta, funzioni gestionali ed organizzative che richiedono lo specifico apporto professionale dell'Assistente Sociale, per poter

dare avvio al Punto di Accoglienza Socio Sanitario . Il congelamento all'anno 2004 del tetto di spesa per il personale dipendente ha infatti impedito al Consorzio di avvalersi di proprie risorse umane aggiuntive.

A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).

Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contemplano:

- a) selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
- b) valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
- c) **esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
- d) considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali**, e obbligo della loro osservanza;
- e) **durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

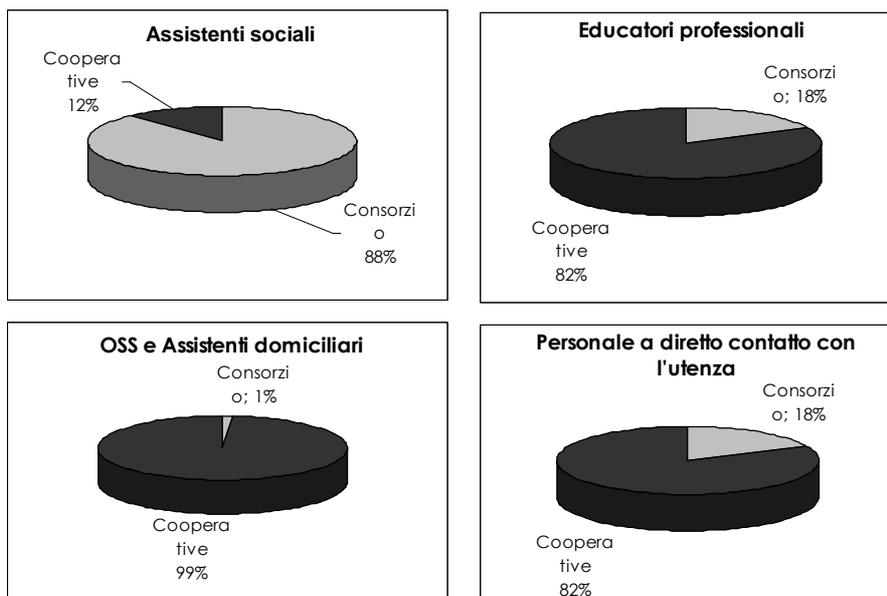


Figura 19 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale interno del Consorzio.

DIRETTORE: Anna Blais

	LIVELLO	PROFILO	PERSONALE
AREA INTEGRATIVA (DISABILI E ANZIANI)	1	Responsabile Area Integrativa	Liliana Silvestri
	1.01	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	Rosanna Taberna
	1.02	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Matilde Lanfranco
	1.03	Istruttori Educatori Professionali	Sergio Gambino
			Erminia Colella
			Fernanda De Grandis
			Clara Gotto
			Anna Bertolo
		Elisa Cagna	
		Carlo Anselmi (dimesso il 31/10/2009)	
1.04	Istruttore Amministrativo	Vera Gillo	
1.05	Adest/O.S.S.	Fulvia Senore	
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTÀ	2	Responsabile Area Territoriale	Barbara Mauri
	2.01	Assistenti Sociali Coordinatori	Lauretta Vigna
			Daniela Rossetto-Giaccherino
			Silvia Benna
	2.01.01	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Monica Lingua
	2.01.02	Istruttori Amministrativi	Anna Benedetto
			Chiara Cerutti
			Paola Borgo
			Laura Mazzocco
	2.02	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Adelina Pettigiani
			Adelina Micellone
			Barbara Aloï
			Chiara Richiardone
			Carla Ridoni
			Edi Vavassori
Donatella Cerrato			
Ida Follo			
Paola Amboldi			
Paola Bertolini			
Silvia Bruno			
Flavia De Bernardi			
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	3	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe
	3.01	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio
	3.01.01	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto
			Barbara Cevrero
	3.01.02	Istruttore Tecnico Geometra	Re Pierrì
	3.01.03	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca
			Salerno Antonio
3.02	Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra	
3.02.01	Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta	

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti.

Nel 2009 sono state effettuate 7 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 20) e non si sono verificati infortuni (figura 21).

Visite sanitarie	2007	2008	2009
N. visite	6	2	7
N. dipendenti visitati	6	2	7
N. dipendenti*	46	41	41
% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie	13,0%	4,9%	17,1%

*Sono compresi sia i dipendenti a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato

Infortuni sul luogo di lavoro	2007	2008	2009
N. infortuni	1	2	0
Giornate di infortunio	15	14	-

Figure 20 e 21 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2007	2008	2009
N. assemblee	2	1	1
N. dipendenti	40	41	41
N. partecipanti	41	19	23
% media partecipanti a giornata	51,3%	46,3%	56,1%

Scioperi	2007	2008	2009
Gg. di sciopero	1	3	3
N. dipendenti	40	41	41
N. partecipanti	12	23	16
% media partecipanti a giornata	-	18,7%	13,0%

Figura 22- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2009 si è verificata una assemblea sindacale a cui hanno partecipato mediamente circa il 56% dei dipendenti, e 3 gg. di sciopero a cui ha aderito mediamente per ciascuna giornata circa il 13%.

Nel 2009 si è dedicata particolare attenzione alla formazione del personale, sono state effettuate quasi 300 giornate formative (corsi di aggiornamento e supervisione sui casi) che hanno coinvolto 41 persone. La figura 23 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	13
Responsabili di area	4	59
Assistenti sociali	15	152
Educatori professionali	8	53
Amministrativi	13	17
Operatori Socio Sanitari	1	-
Totale	42	294

Figura 23 – Giornate di formazione effettuate nel 2009

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- accoglimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 91% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).

- Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura;
- b) dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- c) il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.

La supervisione sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.

Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.

Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.

Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il burn out;

- d) il **fondo risorse decentrate** rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato riconosce ai dipendenti specifiche indennità per particolari disagi o rischi cui sono sottoposti, o per ruoli di elevata responsabilità che esercitano, dall'altro consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli ultimi anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contribuito e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane. Si precisa che l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate anno 2009 pari ad € 166.426,91 pur nel rispetto del vincolo rappresentato dal tetto di spesa del personale dell'anno 2004, consentirà l'erogazione ai dipendenti di emolumenti economici a titolo di indennità e produttività secondo i criteri stabiliti in contrattazione collettiva decentrata .

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2007, 2008 e 2009.

A livello generale si denota un incremento delle entrate totali nel corso del **triennio** considerato; il dato, infatti, registra **un aumento di circa 13,77%**, passando da poco più di 8 milioni di euro a **9.456.070,23** euro nel 2009.

Analizzando tale crescita per le singole annualità si denota come l'incremento sia evidente tra il 2008 ed il dato al 31.12.2009, quando le entrate crescono del 12,80% rispetto all'anno precedente. Tra il 2007 ed il 2009 le entrate crescono solamente dello 0,86%.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai 7 milioni di euro del 2007 a più di 8,1 milioni di euro nel 2009, facendo registrare **un incremento complessivo del 15,26%**.

Tale crescita è da attribuire, in parte, all'incremento di cui sono stati oggetto i Trasferimenti dalla Regione Piemonte per **progetti finalizzati**, che sono **aumentati del 83,76%** tra il 2008 ed il 2009, passando da 748.668,55 euro, nel 2008, a 1.375.761,36 nel 2009.

A riguardo si precisa che i finanziamenti per i progetti finalizzati variano di anno in anno per i seguenti motivi:

- disponibilità di fondi aggiuntivi da parte della Regione (ad esempio nell'esercizio 2009 è stato assegnato un finanziamento finalizzato all'attuazione di interventi volti a contrastare la crisi);
- possibile iscrizione sullo stesso esercizio di somme relative a progetti afferenti a diverse annualità a causa di comunicazioni di assegnazione contributi effettuate dalla Regione oltre i termini previsti dalla normativa vigente per effettuare variazioni di bilancio;
- andamento non prevedibile di alcuni dati di attività del Consorzio (ed esempio il finanziamento per nuovi inserimenti di minori in presidi socio – assistenziali è stato pari ad Euro 112.507,54 per l'esercizio 2007 a causa del notevole incremento del numero dei minori inseriti mentre è sceso ad Euro 30.094,72 nel 2008 a seguito delle dimissioni di diversi minori);
- eventuali nuovi progetti presentati dall'Ente, aderendo a specifiche iniziative/bandi di finanziamento regionale.

Nel 2008, i Trasferimenti per progetti finalizzati, scendono rispetto al 2007 principalmente per un motivo tecnico poiché si è iscritta su altra risorsa (Trasferimenti della L.R. 1/04) la voce del finanziamento relativa alle funzioni socio assistenziali previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, di cui, a decorrere dall' 01/01/2007, il Consorzio è diventato titolare, subentrando alla Provincia.

Tali competenze sono relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti e alle gestanti e madri in difficoltà. Le risorse finanziarie, destinate dalle Province all'assolvimento di tale competenze, vengono trasferite annualmente, per il tramite della Regione, agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali. La Regione, con la D.G.R. n. 127-4470 del 20.11.2006, ha approvato i criteri per il trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali di tali risorse.

Pertanto i trasferimenti conseguenti all'esercizio di funzioni, che negli anni precedenti erano delegate al Consorzio da parte della Provincia, sono ora di competenza della Regione stessa e gli importi per la gestione delle stesse da parte del Consorzio, sono stati pari ad Euro 105.605,00 per quanto riguarda l'assistenza ai disabili sensoriali e ad Euro 100.059,00 per quanto riguarda l'assistenza alla Maternità e all'Infanzia.

Sensibili crescite sono state registrate anche negli altri trasferimenti regionali (quota indistinta), nei trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati e nei trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L.

Vi è stato un notevole **incremento** nei **trasferimenti dalla Provincia** che tra il 2007 ed il 2008 sono aumentati del **127%**. Tale aumento è dovuto, come per la Regione, al finanziamento di progetti finalizzati (PARI, Piani Annuali).

In lieve crescita anche le entrate afferenti al Titolo III, relativo agli introiti extratributari, che dal 2007, quando si attestavano intorno ai 480.000 euro, crescono nel 2009 fino a 520.349,97 euro, con un incremento del 8,40% sul periodo in considerazione.

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
TITOLO II - Trasferimenti			
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 1.942.334,66	€ 2.136.817,41	€ 2.161.310,93
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 1.165.387,28	€ 748.668,55	€ 1.375.761,36
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ -	€ 216.457,26	€ 216.457,26
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 1.974.081,83	€ 2.027.446,00	€ 2.136.279,55
Trasferimenti dalle Province	€ 121.460,00	€ 118.363,00	€ 276.015,00
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 116.702,00	€ 84.900,00	€ 60.000,00
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.780.000,00	€ 1.814.000,00	€ 1.957.500,00
Titolo II	€ 7.099.965,77	€ 7.146.652,22	€ 8.183.324,10
TITOLO III - Entrate extratributarie			
Proventi da rette strutture anziani	€ 200.000,00	€ 220.000,00	€ 230.000,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 604,09	€ 3.000,00	€ 2.862,41
Concorso del personale per il vitto	€ 8.665,09	€ 9.887,34	€ 4.487,56
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 270.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
Rimborsi per servizio civile	€ 1.100,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo III	€ 480.369,18	€ 515.887,34	€ 520.349,97
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ 29.230,00	€ 20.000,00	€ -
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 58.567,00	€ 72.358,00	€ 65.502,00
Titolo IV	€ 87.797,00	€ 92.358,00	€ 65.502,00
TITOLO VI - Partite di giro			
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 457.886,11	€ 429.620,00	€ 380.147,02
Titolo VI	€ 457.886,11	€ 429.620,00	€ 380.147,02
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 8.126.018,06	€ 8.184.517,56	€ 9.149.323,09
Avanzo di amministrazione	€ 185.359,61	€ 198.547,40	€ 306.747,14
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 8.311.377,67	€ 8.383.064,96	€ 9.456.070,23

Figura 1 - Entrate triennali 2007 – 2009

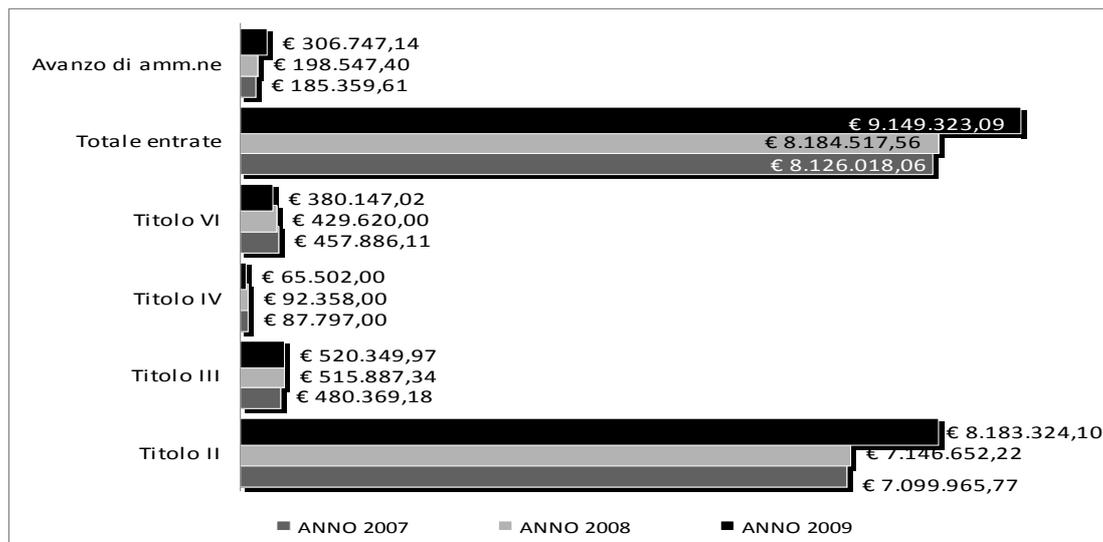


Figura 20 - Andamento delle entrate nel triennio

Le registrazioni contabili del Titolo IV, Trasferimenti di capitale, passano dai circa 87.797 euro del 2007 ai 65.502 euro nel 2009 con un decremento complessivo del 25,39% su base triennale. Tra il 2008 ed il 2009 si sono notevolmente decrementate le Partite di giro (Titolo VI) , che però non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere “girate” all’Erario ed agli Enti di competenza.

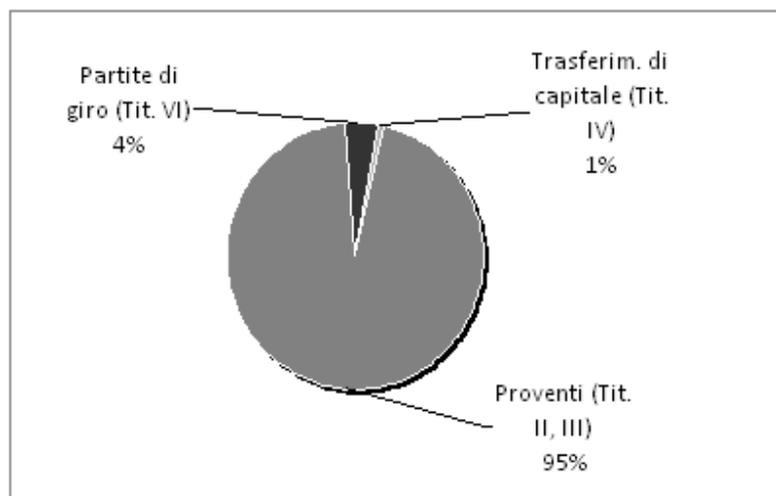


Figura 3 – Composizione, per natura, dell’entrata (anno 2009)

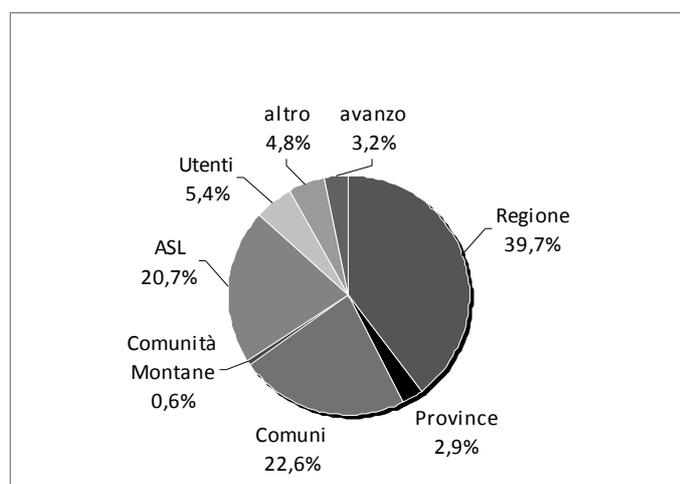
Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2009 si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l’86,54% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti dalla contribuzione dell’utenza e da altre entrate (titolo III), che rappresentano il 5,50% del totale. Una simile percentuale (4%) viene rappresentata dalle partite di giro, mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale delle entrate solo per l’0,70%.

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse. Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2007 - 2009, delle entrate si è riscontrato un leggero aumento di quello che è il peso dei finanziatori principali del Consorzio: Regione Piemonte, Comuni consorziati e ASL.

Provenienza	2007	%	2008	%	2009	%
Regione	€ 3.136.951,94	37,4%	€ 3.121.943,22	33,0%	€ 3.753.529,55	39,7%
Comuni	€ 1.974.081,83	23,5%	€ 2.027.446,00	21,4%	€ 2.136.279,55	22,6%
Province	€ 121.460,00	1,4%	€ 118.363,00	1,3%	€ 276.015,00	2,9%
Comunità Montane	€ 116.702,00	1,4%	€ 84.900,00	0,9%	€ 60.000,00	0,6%
ASL	€ 1.780.000,00	21,2%	€ 1.814.000,00	19,2%	€ 1.957.500,00	20,7%
Utenti	€ 470.000,00	5,6%	€ 500.000,00	5,3%	€ 510.000,00	5,4%
altro	€ 526.822,29	6,3%	€ 517.865,34	5,5%	€ 455.998,99	4,8%
avanzo	€ 184.084,68	2,2%	€ 198.547,40	2,1%	€ 306.747,14	3,2%
totale	€ 8.310.102,74		€ 8.383.064,96		€ 9.456.070,23	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2007 - 2009) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso della Regione sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2007 era pari al 37,4% con 3,1 milioni di euro, è passato, nel 2009, al 39,7% con un valore assoluto superiore ai 3,7 milioni di euro.



Le entrate provenienti dai Comuni consorziati sono scese dal 23,5% del totale, nel 2007, al 22,6% nel 2009 mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha accresciuto la sua contribuzione al Con.I.S.A di circa 177.500 euro in tre anni, rappresenta, nel 2009, il 20,7% del complesso delle entrate. L'entrata da parte dell'ASL risulta consistente in quanto tutti i servizi appaltati a rilievo sanitario (assistenza domiciliare, educativa territoriale per disabili, centri diurni per disabili, gruppi appartamento) non vengono fatturati in modo distinto ma interamente al Consorzio che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2009)

La Provincia, le cui somme versate al Consorzio sono passate dai 118 mila euro del 2008 ai 276.015 del 2009, ha visto il suo peso sulle entrate passare dal 1,3% all'2,9%.

Per quanto riguarda le entrate provenienti dalle **Comunità Montane** e da altri Enti del settore pubblico si registra **un decremento, nell'arco del triennio, del 48,58% circa**. Tale decremento è dovuto in parte ad un minore trasferimento da parte della Comunità Montana Bassa Susa e Val Cenischia (da Euro 65.000,00 ad Euro 50.000,00), e per la restante parte dalla conclusione di progetti specifici (Differenze, Por disabili,) finanziati una-tantum.

Spostando l'attenzione sull'esercizio 2009, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza, mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti della Regione, che rappresenta il 39,7% degli introiti, seguita dai Comuni consorziati (22,6%) e dall'ASL (20,7%), rivestono un ruolo marginale, invece, gli introiti derivanti dall'utenza (5,4%), dalla Provincia (2,9%) e dalle Comunità Montane (0,6%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, oltre che altre voci minori, rappresentano il 6% del totale delle entrate.

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio si nota un trend triennale delle stesse in crescita. **Le spese impegnate**, infatti, passano dai 8.202.713,49 euro dell'esercizio 2007 ad **oltre 9,1 milioni di euro nel corso del 2009**. E' però evidente, come l'aumento più rilevante di spese si sia registrato tra il 2008 ed il 2009 (+10,15%), mentre tra il 2007 e il 2008 siano rimaste pressoché stabili.

L'incremento delle spesa tra l'esercizio 2008 e l'esercizio 2009 è dovuto principalmente al potenziamento dei servizi appaltati e all'avvio di nuovi progetti quali il PASS, il Punto Giovani, i Progetti PARI e Mediazione dei conflitti.

spesa	2007	2008	2009	Δ%(07/09)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.637.656,78	€ 7.739.809,70	€ 8.656.927,71	13,3%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 107.170,60	€ 117.176,58	€ 90.402,00	-15,6%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 457.886,11	€ 429.620,00	€ 380.147,02	-17,0%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 8.202.713,49	€ 8.286.606,28	€ 9.127.476,73	11,3%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2007 -2009

Le spese del Titolo II subiscono un decremento del 15,6% poiché, nel corso del 2009, non sono stati erogati dalla Regione, contributi finalizzati al finanziamento di spese in conto capitale.

Le spese del Titolo IV subiscono un decremento del 17% in quanto, per l'esercizio 2009, non è più stata iscritta a bilancio la spesa per ore ADI interamente gestite dall'ASL. Negli esercizi precedenti tale spesa era sostenuta dal Consorzio e, successivamente rimborsata al 100% dall'ASL, per questo motivo era iscritta nel titolo IV.

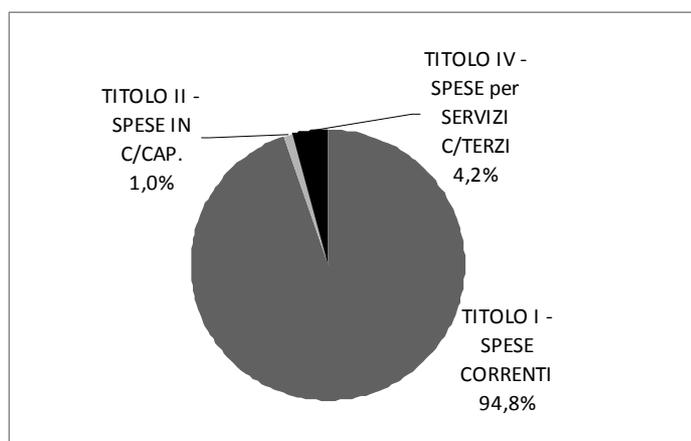


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2009)

Delle spese, una percentuale pressoché totalitaria (**94,8%**) è rappresentata dalle spese contabilizzate con il **TITOLO I**, ossia le spese correnti. Tali spese, che nel 2007 ammontavano a circa 7,6 milioni di euro, sono cresciute nel 2009 fino a raggiungere circa 8,6 milioni nel 2009 (**incremento del 13,34%**).

Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale (Titolo II), esse si attestano su valori assoluti e percentuali nettamente inferiori alle spese correnti. Nel 2007 il valore contabilizzato negli impegni era pari a 107.170 euro, valore che ha subito un lieve decremento del 15,65% nel corso del triennio attestandosi attorno ai 90.402 euro.

Spese correnti	Impegnato 2009
Anziani e promozione sociale	€ 1.498.338,55
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	€ 302.911,23
Disabili ed inclusione sociale	€ 2.613.359,83
Minori e famiglie	€ 2.035.923,39
Governance e servizi generali	€ 2.206.394,71
totale	€ 8.656.927,71
Spese d'investimento	
Governance e servizi generali	90.402,00
totale	€ 90.402,00

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2009)

Analizzando i dati emergenti dal consuntivo 2009, si rileva che la natura della spesa impegnata, pari a 8.656.927,71 euro, è stata per il **94,8% di parte corrente**, mentre una quota residuale (1%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II).

E' interessante la verifica della convergenza, sia in termini assoluti (380.147,02 euro), sia in termini percentuali (4% sul totale delle spese), delle spese contabilizzate con il Titolo IV, ossia le Spese per servizi per conto di terzi. Questa tipologia di spesa rappresenta il momento di "uscita" delle somme viste in precedenza e contabilizzate sotto il Titolo VI dell'entrata.

Dopo aver analizzato la natura della spesa, sia nella dimensione tendenziale del triennio sia a livello annuale, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione.

In particolare, per l'esercizio 2009, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto al ribaltamento delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico.

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2009 per quel che concerne la destinazione, si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 23% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (31%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Solidali;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 17%, mentre quella allocata ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 3% del totale delle spese correnti.

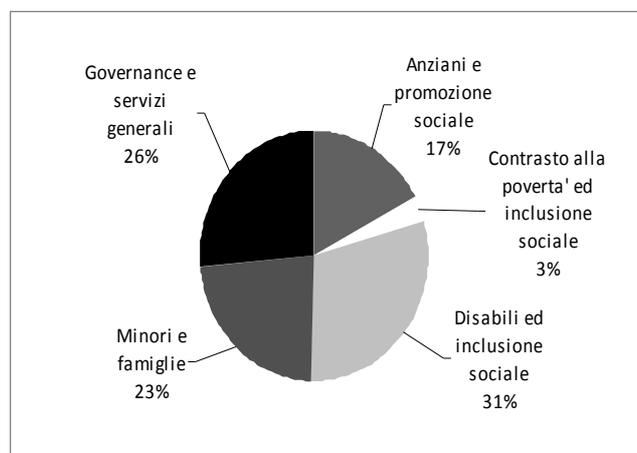


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2009)

Il 26% della spesa è allocata nel programma "**Governance e servizi generali**" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori (manutenzione sedi, stipendi e oneri relativi al personale ecc.).

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale amministrativo, il Direttore, i Responsabili di Area e le Assistenti Sociali che operano trasversalmente a tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali:** comprendente tutte le spese (indennità, missioni, compensi, ecc.) finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio;
- **Strutture logistiche e attività di supporto:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);

- **Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economiche diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.

GOVERNANCE

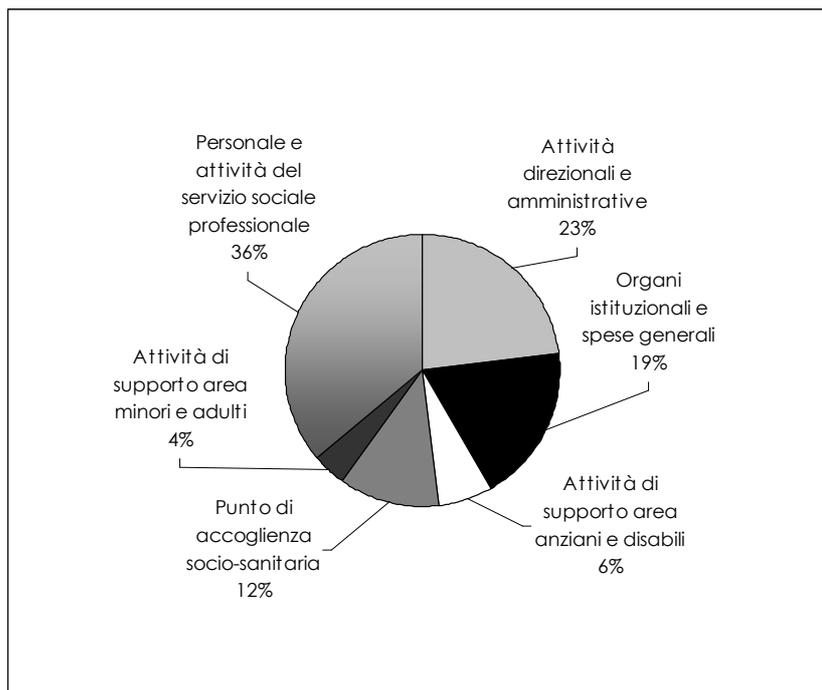


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma "Governance e servizi generali" pari al 26%

- Per "attività di supporto area anziani/disabili" si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "attività di supporto Area Minori" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "personale e attività del Servizio Sociale Professionale" si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.